DETERMINAZIONE N. 1 DEL 12.01.2023
IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI PRATO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,15,18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, approvato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2022;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017 e modificato, per ultimo, dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27.01.2021;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato con delibera del Consiglio Generale del 06 aprile 2022;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile, del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 2213 del 14.06.2022 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 15.06.2022 e scadenza al 14.06.2023, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Prato;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del pia-

no generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3888 del 23 dicembre 2022, con la quale il Segretario generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha autorizzato i Responsabili degli Uffici Territoriali, i Dirigenti preposti alle Aree Metropolitane ed i Direttori Compartimentali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore, rispettivamente, a 40.000,00 €, 100.000,00 € e 300.000,00 € a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e modificato dal decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n. 32;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, per ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la determina n. 1 del 05.02.2020 con la quale si affidava il servizio di pulizia locali alla Ditta Encan Srl per il periodo 01.01.2020-31.12.2022;

VISTO il punto 2 delle Condizioni generali di Contratto tra ACI e Encan, che prevede, per esigenze di ACI, la possibilità di proroga per un periodo massimo di 3 mesi;

VISTA il nuovo sistema di procurement, affidato ad ACI Informatica, per la realizzazione progressiva della Centrale Acquisti, in base al quale è in corso di aggiudicazione la gara di appalto per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali dell'Unità Territoriale di Prato, a cui dovrebbe essere data esecuzione dal 01.04.2023

PRESO ATTO per le vie informali che la procedura di aggiudicazione di cui sopra si protrarrà, quasi sicuramente, oltre il termine inizialmente previsto;

VISTA la disponibilità della ditta Encan a prorogare il rapporto di servizio per ulteriori sei mesi lavoro agli stessi prezzi e condizioni, con facoltà da parte di ACI di recedere, con preavviso di 30 giorni, al momento dell'affidamento del servizio tramite la centrale acquisti;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

di autorizzare la spesa mensile di € 493,93 oltre IVA da corrispondere alla ditta Encan Srl, Vico Tutti i Santi 3 – 80100 NAPOLI per il periodo di 6 mesi e per l'importo massimo di € 2.963,58 oltre IVA, dal 01.01.2023 al 30.06.2023.

Il suddetto importo verrà contabilizzato in 6 mensilità sul conto di costo 410718001 – Spese di Pulizia – a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2023 all'Unità Territoriale ACI di Prato, quale unità organizzativa gestore n 4721 CdR n. 4720.

Si prende atto che il numero di CIG attribuito alla procedura è Z1D2A53384.

Del suddetto affidamento verrà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente mediante avviso di post-informazione.

f.to Il Responsabile dell'Unità Territoriale
Dott. Gianluca Simoni